



Il presidente: "Abbiamo allestito una squadra che merita fiducia e che può tornare riferimento in Toscana"

Mens Sana, si è alzato il velo sugli abbonamenti

"Passione per sempre" e un grande cuore biancoverde che batte Bagatta: "Vogliamo che la gente venga al palasport a divertirsi"



di **Marco Decandia**

► SIENA - Con una squadra che, grazie a un'accelerata imperiosa in meno di due settimane, è passata da oggetto misterioso a gruppo degno di ammirazione, la Mens Sana si prepara ad aggredire il secondo passo della sua estate: la campagna abbonamenti, quella che può dare concretamente il polso del gradimento da parte dei tifosi. L'opera-

zione, il cui slogan è "Passione per sempre", prenderà il via il 17 agosto, ma intanto è stata presentata ufficialmente.

"Per prima cosa - spiega il presidente Guido Bagatta - voglio ringraziare chi ci ha garantito la nuova grafica, con il cuore pulsante biancoverde che batte, ma anche tutto lo staff societario, che in 8 giorni, lavorando giorno e notte, ha pianificato tutto, permettendoci adesso di alzare il

velo su una cosa a cui teniamo tanto e che, per come è concepita, ci soddisfa decisamente. Questo cuore ci rappresenta, nella speranza che non vada fuori giri ma sostenga tutto il progetto per come è stato studiato. Siamo tutti coinvolti: io, l'amministratore delegato Francesco Bertoletti, il coach Giulio Griccioli, il direttore sportivo, il vicepresidente Gigi Cagnazzo. Adesso speriamo che i tifosi apprezzino il nostro lavoro e rispondano in maniera adeguata. Dove possiamo arrivare? Impossibile fare previsioni, ma rispetto a 3 settimane siamo più gasati perché abbiamo una squadra costruita bene, con 9 giocatori sicuri per giocarcela con tutti ma che potrebbero diventare anche di più, se Cepic e Masciarelli risponderanno bene".

L'obiettivo non è puntare alla serie A, questo è stato detto chiaramente da tempo, ma è comunque di spessore: "Vogliamo che la gente venga al palasport e si diverta. Possiamo

produrre un bello spettacolo, anche se solo due volte al mese: una proposta interessante specialmente in inverno, quando i divertimenti scarseggiano. Questo è il nostro impegno, agli sportivi chiediamo invece di darci fiducia e di abbonarsi perché questa Mens Sana merita riscontri di un certo tipo. Il mio sogno è che Siena diventi la squadra di riferimento non solo del capoluogo, ma anche della Valdelsa, della Valdichiana, e poi anche di chi vive nei territori di Firenze, Arezzo o Grosseto. Poi, con tutto il rispetto per Pistoia, non sarebbe male tornare a essere il fulcro della Toscana, come a lungo è successo negli anni Duemila".

Bagatta va poi ad analizzare la squadra che verrà affidata al confermato coach Giulio Griccioli, che ascolta tutto con un'aria soddisfatta: "Abbiamo preso un americano come Turner che, con le sue capacità di tiro, toglierà agli avversari la voglia

di schierarsi a zona. Un altro, Ebanks, che in A2, per le sue caratteristiche può essere un fenomeno. Ha un ball handling che fa la differenza, non confonda il fatto che, ultimamente, ha militato in campionati obiettivamente molto semplici. Lo fanno in tanti quando escono dalla Nba, per monetizzare, ma può ricoprire tre ruoli e può fare il lungo con un gran tiro da 3 punti. In più abbiamo affiancato una batteria di giocatori italiani che possono far divertire gli spettatori sugli spalti".

Resta in sospeso il discorso dell'accordo da raggiungere con la Polisportiva, ma il presidente si trincerava: "Per il ruolo che ho, non amo parlare di cose che competono ad altri. Non si sono particolari novità, ma quello che penso è che qui si tratta di storia non solo senese, le due realtà portano lo stesso nome e hanno radici comuni, quindi penso che si arriverà a un risultato positivo". ◀

